

FRAMMENTI DI LIBRI

CUORE OH MIO CUORE

Pier Maria Bonacina - Luce Ramorino

Avvicinarsi alla saggezza e all'incanto del cuore
con l'ascolto dei suoi messaggi

La vita è una articolazione di tanti piccoli territori. In questi territori sono ubicate le cose con le quali hai a che fare: il mondo degli affari, il mondo delle relazioni, il mondo del tempo libero, il mondo degli interessi, il mondo della psicologia, ecc.; vivere è uscire da te stesso e incontrarti col mondo circostante, per trovare il tuo posto, il tuo ruolo, il tuo impegno, in esso...e la luce ti avvolgerà.

La vita siete tu e il mondo!

Per vivere il tuo proposito nel mondo non fissare l'attenzione staticamente su un punto prestabilito convinto che lì apparirà ciò che ti interessa. Questa attenzione per ciò che è prestabilito equivale ad essere assorti in un punto dell'area visibile e non prestare attenzione agli altri punti.

Assumi lo sguardo del cacciatore. Lo sguardo e l'attenzione del cacciatore sono esattamente il contrario. Il cacciatore non guarda tranquillamente in una direzione determinata, sicuro a priori che da quella parte comparirà la lepre, sa di non sapere ciò che sta per accadere. Non sa, se e dove salterà la lepre.

Presta un tipo superiore d'attenzione, attenzione che non si fissa su ciò che si presume, anzi non presume affatto ed evita la disattenzione. Il cacciatore ha l'attenzione 'universale' che non si incolla su nessun punto e cerca di essere in tutti i punti.

Il cacciatore è l'uomo all'erta.

Questa è la vita: un "all'erta" nell'impegno di aiuto, di servizio.

La tua prassi, il tuo operare, rivolgilo all'Umanità, al maggior Bene per tutti;

Ecco la vera gioia della vita: venir usato per uno scopo di cui voi stessi riconoscete il valore. Essere una forza della natura, invece di un piccolo agglomerato di fibre, eccitato ed egoista, pieno di disagi e lamentele, che brontola per il fatto che il mondo non si dedica abbastanza alla causa della sua felicità. Io sono dell'opinione che la mia vita appartiene a tutta la comunità e, fin quando vivo, è un mio privilegio fare per la comunità tutto quello che posso. Voglio essere utilizzato totalmente fin quando morirò. (G. B. Shaw)

Il tuo fare si riduce a velleitarismo precario, episodico, se in te sono obsoleti i requisiti che ti ho indicato. Adatta pensieri e azioni al mio bagliore e rendilo manifesto sulla Terra. Non lasciarti influenzare, o sommergere, dalle



negatività che ti attorniano, e, con il costante adeguarti ai miei messaggi, intrisi del mio Fuoco, comprenderai che:

...l'uomo costruisce la propria via ispirato dai modelli celesti, che nella discesa si deformano e guastano, ma provengono dalle alture. La gran parte dei modelli mentali, quando giungono all'uomo, sono ormai degradati e si accompagnano ad altri, parimenti desolati, formando cumuli di pensiero banale, greve e torbido.[...] Il cuore sa come e cosa rispondere, non appena le vibrazioni alterne della ragione si sono chetate....Già si accendono lumi di nuove visioni, non ancora comprese e decifrate dalla ragione, ma già vive nei cuori...Dal vero lavoro sprizza la gioia, che è la paga dell'Operaio. (E. Savoini)

In tutti i paesi devono mobilitarsi esseri umani, dotati di visione, per suggerire “il modello relazionale del futuro”. Fa questo anche tu con la saggezza derivante dalla comprensione delle necessità e da una visione di lunga portata.

A chiunque lavora con serietà accade talvolta che tutta l'opera sua pare sprofondare in un abisso senza fondo. Se egli è debole percepisce quel baratro e si deprime, ma se è forte vi riconosce il tocco dell'Infinito. (Agni Yoga)

Non chiuderti nelle tue quattro mura, tieniti in rapporto con l'Umanità. Eleggi a tua patria il mondo e offri un campo in cui ti impegni. Non per nulla esiste il 20 Settembre.

Comincia col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso ti sorprenderai a fare l'impossibile. (San Francesco d'Assisi)

L'impulso a soddisfare il desiderio personale è fondamentale nella personalità, quello del servizio è fondamentale in me, tuo Cuore.

Questo, semplicemente questo. Nient'altro per ora.

Ogni giorno al tuo risveglio pensa: Oggi sono fortunato perché mi sono svegliato. Sono vivo, ho il dono prezioso della vita. Non lo sprecherò. Userò tutte le mie energie per migliorare me stesso, per aprire il mio cuore agli altri,

lavorerò per il loro beneficio. Avrò solo pensieri gentili verso gli altri, non mi arrabbierò e non penserò male di nessuno. Aiuterò gli altri il più possibile, mettendo la mia vita al loro servizio. (Preghiera Tibetana)

Al Cuore

*Non sapevo che mi avessi per mano.
Credevo di poter scegliere dove andare.*

*Ho tirato
inavvertitamente, ti assicuro.*

Mi sono lacerata.

*E' stato così che ho scoperto
che ti davo la mano.*

Ora ne sono consapevole

E' così bello, poi, sapere che tu conosci la Via.

*Non faccio più fatica ora,
basta seguirti e camminare, questo sì,
a me non piace farmi trascinare,
è doloroso,*

*cerco di starti al passo, tutto qui,
e il mio ritmo sembra buono,
non ti pare?*

*Sì, ogni tanto mi piacerebbe fermarmi un po',
sono attratta dalle vetrine, lo sai,
mi piacciono gli applausi, la famiglia...*

*Qualche scappatella...c'è ancora un Io forte,
che preme, mi tira di qua e di là...*

*Ma la tua mano è stretta
e la sua presa è uniforme,
è questo che mi affascina,*

*il tuo ritmo continuo, immutabile, profondo
Sono contenta di sapere che vengo con TE.*

(L. Ramorino)